

IO SONO MITE E UMILE DI CUORE

## Matteo 11,28-30. Analisi, Temi e Commento. Sei forti idee implicite.

*Solo in me trovi riposo, lascia perdere gli altri*

### Video Lettura

*Matteo 11,28-30 è un breve ma potente brano del Vangelo di Matteo in cui Gesù invita le persone stanche e oppresse a venire a lui per trovare riposo. Questo brano è spesso visto come un invito alla conversione e al discepolato, ma ha anche un significato più profondo che riguarda la natura stessa di Dio e la sua relazione con l'umanità.*

### Testo di Mt 11,28-30

*In quel tempo, Gesù disse:*

«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.

Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

*Parola del Signore.*

### Temi

- **Riposo**: Gesù offre riposo a coloro che sono stanchi e oppressi. (Matteo 11,28)
- **Giogo** leggero: Il giogo di Gesù è facile e il suo carico è leggero. (Matteo 11,30)
- **Umiltà**: Gesù è mite e umile di cuore. (Matteo 11,29)
- **Grazia**: La salvezza è un dono di grazia, non di opere. (Matteo 11,28-30)
- **Relazione con Dio**: Gesù invita a un rapporto personale e intimo con Dio. (Matteo 11,28)
- **Trasformazione della vita**: Seguire Gesù porta a una vita trasformata. (Matteo 11,29-30)

## Commento con passi paralleli

- v. 28: "Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò riposo." (Matteo 11,28)
  - Questo versetto è un richiamo a **Isaia 55,1**, dove Dio invita il popolo assetato e affamato a venire a lui per ricevere cibo e acqua gratuitamente.
  - Gesù si presenta come il compimento delle promesse profetiche di Dio di provvedere al suo popolo.
- v. 29: "Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime." (Matteo 11,29)
  - L'immagine del **giogo** era usata nell'antico Israele per simboleggiare l'obbedienza alla **legge** di Dio.
  - Gesù contrappone il suo giogo facile e leggero ai pesanti fardelli imposti dai capi religiosi del suo tempo.
  - Imparare da Gesù significa imparare la sua mitezza, umiltà e compassione.
- v. 30: "Poiché il mio giogo è facile e il mio carico è leggero." (Matteo 11,30)
  - Questa frase ripete e sottolinea l'invito di Gesù a venire a lui per trovare **riposo**.
  - La vera felicità e la vera realizzazione si trovano solo in una relazione con Gesù Cristo.

## Sei idee implicite nel testo e nel contesto del Vangelo di Matteo

1. Gesù è **l'unica vera fonte di riposo** per l'anima umana. (Matteo 11,28)
2. Il vangelo non dovrebbe essere un peso, ma la fonte di gioia e libertà per l'intera umanità. (Matteo 11,29-30)
3. Umiltà e mitezza – **farsi piccoli** - sono atteggiamenti essenziali per seguire Gesù, misericordioso con tutti. (Matteo 11,29)
4. La salvezza – o **vita di comunione eterna** - è dono di Dio, che si riceve per la fede in Gesù Cristo. (Matteo 11,28)
5. Una relazione con Gesù porta a **una vita trasformata**, caratterizzata da pace, gioia e amore. (Matteo 11,29-30)

6. Gesù invita **tutti** a venire a lui, indipendentemente dal loro passato morale, o dalla loro condizione sociale e politica o religiosa. (Matteo 11,28)

## Conclusione

Matteo 11,28-30 è un messaggio di speranza e di consolazione per tutti coloro che sono stanchi, oppressi e alla ricerca di un vero significato nella vita. Gesù offre il suo riposo, il suo giogo leggero e la sua relazione intima a tutti coloro che sono disposti a venire a lui con fede e umiltà.

Questo brano è una chiamata a mettere da parte i nostri pesanti carichi e le nostre false concezioni di Dio, e a ricevere la grazia e la pace che Gesù offre liberamente a chi lo cerca e l'accoglie.

[Gemini]